

Torino, 22 marzo 2006

COMUNICATO STAMPA

LINEA AD ALTA CAPACITÀ TORINO-LIONE

Sondaggio di Mompantero: risultati attività Arpa Piemonte

PREMESSA

Nei mesi di novembre-dicembre 2005 la Società LTF ha realizzato una perforazione di sondaggio presso la loc. Seghino di Mompantero, nell'ambito delle indagini per la progettazione della linea ferroviaria AV/AC Torino – Lione.

In tale contesto, Arpa Piemonte ha compiuto sopralluoghi di controllo a garanzia della corretta esecuzione delle indagini e per verificare sin da subito i risultati delle indagini.

Successivamente è stata redatta una stratigrafia delle carote del sondaggio; anche questa operazione è stata oggetto di verifica da parte di Arpa Piemonte.

Contestualmente alle operazioni di riconoscimento dei litotipi, Arpa Piemonte ha prelevato dei campioni, che sono stati analizzati da parte dei suoi laboratori, finalizzati all'individuazione dell'eventuale presenza di amianto e al riconoscimento dell'emissione di radiazioni ionizzanti.

ESECUZIONE DEL SONDAGGIO

La perforazione è stata effettuata attraverso una sonda meccanica, con il metodo di perforazione wire-line; è stata raggiunta la profondità di 452,30 metri dal piano campagna.

La perforazione è stata realizzata inserendo nel terreno direttamente il rivestimento esterno della colonna di tubazioni, incastrando con un particolare meccanismo un carotiere di 3 metri, che veniva ogni 3 metri prelevato, svuotato e reinserito a fondo foro attraverso un cavo d'acciaio. La metodica ha permesso una notevole velocità di avanzamento.

I campioni così prelevati, sotto forma di “carote” come definite nel gergo geologico, sono stati accuratamente riposti in apposite cassette.



Nel corso dei sopralluoghi espletati da Arpa Piemonte è stato riscontrato che il sondaggio è stato eseguito con corrette metodologie, pur con le consuete difficoltà tipiche di questo tipo di lavorazioni, incrementate anche dai problemi ambientali del luogo.

In fase di perforazione si è proceduto ad una prima classificazione generica delle rocce, non sistematica e incompleta.

Non si ritiene possibile che i dati siano stati in qualche modo alterati, modificati o obliterati.

STRATIGRAFIE

Dopo la realizzazione del sondaggio, il proponente LTF e i tecnici della ditta che ha effettuato la perforazione, hanno proceduto al riconoscimento sistematico delle rocce estratte e alla redazione della relativa stratigrafia, sotto il continuo controllo dei tecnici di Arpa Piemonte.

ESITI

I litotipi attraversati sono in gran parte calcemicascisti, micascisti, gneiss, quarziti; sono anche presenti sottili intercalazioni di metabasiti, cloritoscisti, serpentiniti (circa 1 metro), rappresentanti linee di faglia e “boudins”.

CAMPIONAMENTI E ANALISI EFFETTUATI

Nel corso della redazione della stratigrafia si è proceduto al prelievo di 8 campioni al fine di effettuare approfondimenti in merito all'emissione di radiazioni ionizzanti e alla possibile presenza di amianti.

<i>Campione</i>	<i>Profondità</i>	<i>Litotipo</i>	<i>Tipo di Analisi</i>	<i>Risultati</i>
C1-Sxx-ARPA	36,50	Metabasite	Amianto	Negativo
C2- Sxx -ARPA	147,60	Metabasite	Amianto	Negativo
C3- Sxx -ARPA	163,40	Metabasite	Amianto	Negativo
C4- Sxx -ARPA	59,60	Metabasite	Amianto	Negativo

<i>Campione</i>	<i>Profondità</i>	<i>Litotipo</i>	<i>Tipo di Analisi</i>	<i>URANIO-238 (Bq/kg)</i>	<i>Media crosta terrestre (Bq/kg)</i>
C5-Sxx-ARPA	218 - 218,50	Calcemiscascisto	Radiazioni ionizzanti	14,5	12 – 40
C6- Sxx -ARPA	284 – 284,50	Miscascisto	Radiazioni ionizzanti	3,0	
C7- Sxx -ARPA	411,80 – 412,00	Quarzite	Radiazioni ionizzanti	36,9	
C8- Sxx -ARPA	78,00 – 78,30	Gneiss	Radiazioni ionizzanti	10,2	

La scelta di questi campioni è stata effettuata sulla base delle evidenze geologiche, e quindi non in modo casuale.



Per quanto concerne i campioni per la ricerca di possibile presenza d'amianto, sono stati scelti i livelli che con più probabilità possono contenerne e, all'interno di questi, le parti più fratturate -milonitizzate.

I campioni prelevati sono stati soggetti ad analisi da parte di Arpa Piemonte, Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento delle attività per il rischio industriale e sviluppo economico compatibile – Polo amianto. **Dalle prove analitiche effettuate si evince che non sono state trovate tracce d'amianto.**

Per quanto concerne le radiazioni ionizzanti, sono stati prelevati dei campioni rappresentativi per ciascuna tipologia di litotipo. Le analisi sono state effettuate dal Centro Regionale per le Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti dell'ARPA Piemonte. **I valori di radioattività riscontrati non si discostano dalla media naturale e in ogni caso rientrano più che ampiamente entro i limiti di legge.**

Si tratta di valori che non comportano rischi radiologici e che non pregiudicano quindi l'eventuale utilizzazione di questi materiali anche in campo edilizio (vedi norma tecnica Radiation Protection 112 della Commissione Europea).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La scelta della posizione del sondaggio era stata già oggetto di discussione preventivamente all'esecuzione dello stesso, e si è basata sia su criteri geologico-strutturali sia su considerazioni di tipo logistico.

Si può affermare che le metodologie d'esecuzione delle prospezioni e relative analisi finora siano state corrette.

I risultati già ottenuti da Arpa Piemonte non hanno dato indicazioni concernenti la presenza di amianti o radiazioni ionizzanti, come peraltro prevedibile viste le formazioni geologiche attraversate.

GLOSSARIO

Boudins

Porzioni di strati rocciosi o inclusi che sono stati stirati e smembrati da attività tettoniche durate milioni di anni.

Carota/Carotiere

La perforazione della roccia con una sonda avviene attraverso uno strumento descrivibile come un tubo cavo con il bordo inferiore tagliente (corona); questo tubo viene fatto ruotare rapidamente e taglia, approfondendosi, un cilindro cavo, che rimane incastrato all'interno di tale tubo; questo cilindro di roccia, che viene recuperato riportando in superficie il tubo cavo, viene nel gergo geologico definito come "carota", il tubo cavo è invece il "carotiere" e l'operazione viene definita come "carotaggio".

Linee di faglia

Le faglie sono fratture della roccia in cui i due lembi confinanti si trovano reciprocamente spostati, parallelamente al piano di rottura. La superficie lungo cui si è verificata la frattura si chiama *superficie di faglia* oppure *piano di faglia*, che, su una superficie, si evidenziano come una linea. Le rocce in prossimità di una faglia risultano spesso intensamente frantumate e si parla in questo caso di cataclasiti, miloniti.

Litotipi

Una roccia una volta riconosciuta e descritta secondo i vari parametri tecnici scientifici è detta "litotipo"

Perforazione wire-line

E' una tecnica particolare di carotaggio, che attraverso un complesso meccanismo permette di recuperare il carotiere, che è sempre in fondo al perforazione del sondaggio, senza dover togliere tutte le aste soprastanti, permettendo uno svolgimento più rapido delle operazioni.

Piano campagna

La superficie superiore del terreno da dove viene effettuato il sondaggio

Stratigrafia

Per "stratigrafia" o più precisamente per "log stratigrafico" si intende un documento che, attraverso una delle definizioni a parole e dei simboli grafici, descrive il risultato del sondaggio e più in particolare descrive le rocce che nella verticale del sondaggio si sovrappongono una sull'altra, così come riconosciute dai geologi.

In questo documento di solito si trovano le profondità delle superfici superiori e inferiori dei vari strati rocciosi, il loro spessore, una descrizione a parole, dei simboli grafici, la posizione di eventuali prelievi, e altre informazioni su eventuali prove che sono state effettuate sulle rocce.